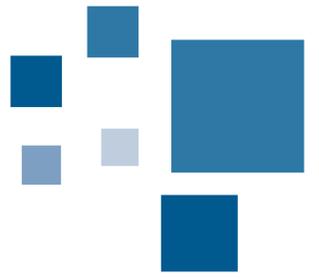




INCONTRI



Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale 45%
Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 D.C./D.C.I. Torino. N.2 - 2007

ANNO XVI - N° 1 - GIUGNO 2009

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale di San Maurizio Canavese



Carissime/i,
viviamo certamente un momento di tensione e di preoccupazione a tutti i livelli, forse anche amplificati dai potenti mezzi di comunicazione che condizionano ormai la nostra esistenza, ma cerchiamo di vedere anche qualche raggio di sole e di riprenderci un po' di sano ottimismo.

Per Natale vi ho scritto una lettera: se non l'avete ancora buttata via, provate a rileggerla ed a mettere in pratica ciò che vi viene chiesto e consigliato. Ognuno di noi potrà così contribuire a rendere migliore il proprio paese.

Un grazie a coloro che si impegnano a rendere il nostro paese una **COMUNITÀ**.

Un saluto a tutti, in modo speciale a coloro che per qualche motivo devono sopportare dolori e sofferenze, fisiche o morali.

Il Sindaco
Roberto Canova

Da San Maurizio all'Abruzzo: il grande cuore dei volontari di Protezione Civile

Sono partiti da San Maurizio alla volta dell'Abruzzo con un motto ben chiaro in testa («Tu dimmi cosa devo fare e io lo faccio»), hanno trascorso una settimana tra le popolazioni colpite dal terremoto e sono tornati carichi di complimento ed con una esperienza che sarà difficile da dimenticare tanto quando da descrivere a parole. Loro, i tre volontari di Protezione Civile di San Maurizio – Dario Massa Bova, Alex Brachini e Maurizio Volpe – quel motto lo hanno messo in pratica davvero. Assieme a molti altri volontari si sono messi al servizio delle amministrazioni di tre Comuni abruzzesi – Calascio, Castelvechio Calvisio e Santo Stefano di Sessanio – interessati con intensità diversa dall'evento sismico. E in quella settimana hanno fatto

davvero di tutto: trasportato cose e persone lungo le strade dissestate dal sisma, tagliato l'erba nelle tendopoli, eseguito gli scavi necessari per allacciare la corrente nelle tende che fungeranno da scuola, gestito le tendopoli e molto altro ancora. Ma soprattutto hanno parlato con la gente che ha ancora negli occhi e nel cuore l'incubo del terremoto. Hanno ascoltato. Hanno cercato di far dimenticare loro il terrore e il senso di tragedia che li ha colpiti: «E questa senza dubbio è stata la cosa più difficile – spiegano – avere a che fare con persone che hanno perso tutto, che vivono nella paura, implica il dimenticare completamente tutte le proprie difficoltà, tutti i propri piccoli e grandi problemi e dedicarsi totalmente agli altri. Abbiamo, comunque, trovato un'ottima accoglienza da parte delle popolazioni locali. E abbiamo notato come abbiano reagito in fretta a questa tragedia, e come abbiamo dimostrato di voler ricominciare da capo immediatamente». Il terremoto i tre sanmauriziesi non l'hanno vissuto in prima persona, anche se nel periodo della loro permanenza le scosse non sono mancate: «Ma non le abbiamo avvertite – proseguono i tre – Ma quelle persone le scosse le hanno sentite, eccome. Anche se erano lievi. Erano loro a dirci che la terra aveva appena tremato. E ogni volta, per loro, era un dolore che si rinnova-

va». Un'esperienza drammatica, quella che hanno toccato gli operatori di Protezione Civile. Un'esperienza forte, difficile. Ma che loro sono pronti a ripetere: «Se ci sarà ancora bisogno di noi, siamo pronti a ripartire anche domattina», concludono. «Come Amministrazione non possiamo che essere orgogliosi di quanto i nostri uomini hanno saputo fare – commenta l'assessore Sergio Tabladini – l'ottimo lavoro che hanno svolto, la disponibilità che hanno dimostrato, la gratitudine e la stima che si sono conquistati è testimoniata anche dagli elogi che sono stati formulati dal responsabile della Protezione Civile della Provincia di Torino. Se serviranno altri uomini siamo nuovamente pronti a fare la nostra parte. E quanto i nostri volontari hanno saputo fare è la prova che la Protezione Civile non solo può fare cose importanti sul nostro territorio, ma è un grado di rendersi utile anche fuori dai confini del Comune, ovunque si renda necessaria la sua presenza».

SOMMARIO

- L'ultimo saluto al Dott. Luigi Fiore pag. 2
- Interventi per i lavoratori in difficoltà pag. 3
- I nuovi corsi dell'Atac pag. 4
- Regolamentazione per i senzatetto pag. 5
- Nuovo look per Piazza San Rocco pag. 6
- Gli appuntamenti dell'estate pag. 11



Due momenti della trasferta dei volontari della Protezione Civile di San Maurizio in Abruzzo

FARMACIA ALLOCCO

DR. ALLOCCO GIORGIO

Via Torino, 63 - San Francesco al Campo

Tel. e Fax 011-9278302

e-mail: farmaciaallocco@libero.it

Dietetica e complementi alimentari, omeopatia, fitoterapia, cosmesi - autoanalisi del sangue - esame della pelle (ph - idratazione - elasticità - fototipo) - esame del cuoio capelluto - rilevazione della temperatura corporea per trattamenti anti-cellulite

PROFESSIONALITÀ, CORTESIA E DISCREZIONE GARANTITE

ORARIO DI APERTURA

lunedì 15.30-19.30

martedì-venerdì 8.30-12.30 / 15.30-19.30

sabato 8.30-12.30

AMPIO PARCHEGGIO

L'ultimo saluto ad un grande uomo: il dottor Luigi Fiori

L laureato in medicina a Torino, e specializzato in neuropatologia e psichiatria, Luigi Fiori era già presente dal 1968 al Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese come Clinica Universitaria. Assunto in modo stabile nel 1971, è stato Primario presso il Reparto Diagnosi e Cura dell'U.O. Alcolfarmaco Dipendenze, e Direttore Sanitario dal 1992 al 1998. Negli ultimi tempi era Responsabile delle Comunità psichiatriche Riabilitative San Benedetto Menini e San Giovanni di Dio. Psicoterapeuta junghiano, è stato professore a contratto per l'insegnamento della psicoterapia alla Scuola di Specializzazione in psichiatria dell'Università di Torino dal 1988 al 2000, oltre che autore di numerosi studi scientifici pubblicati su riviste italiane e straniere. I Confratelli dell'Ordine di S. Giovanni di Dio, insie-

me con i loro collaboratori, ricordano con affetto questo medico, specialista, maestro e compagno di tanti anni di lavoro e di collaborazione, spesi nel promuovere un'attività dedicata al miglioramento delle condizioni dei più deboli. Il dottor Fiori, infatti, incontrava i malati prima di tutto come persone con il loro carico di sofferenza. Gli operatori sanitari con cui collaborava avevano sempre qualcosa da imparare, qualcosa su cui riflettere: quando si confrontavano con lui, nulla era mai dato per scontato. «La prima volta che ho incontrato il dottor Fiori è avvenuto in occasione di una iniziativa organizzata dal Presidio Ospedaliero Fatebenefratelli, alla quale entrambi partecipavamo per via dei rispettivi incarichi: professionale l'uno, istituzionale l'altro – ricorda l'assessore alle Politiche Sociali, Mariano Amico - Nel

corso dell'incontro, abbiamo avuto modo di parlare e condividere ideologie e principi che cercavamo di portare avanti nell'ambito del nostro impegno sociale e lavorativo. E' strano, ma per fortuna a volte succede, che le persone trovino subito una sintonia di idee ed intenti ed è naturale, in questi casi, che si vogliano ricreare le occasioni per operare in ambiti comuni al fine di veder concretizzate le reciproche aspettative. È stato nel 2007 che abbiamo cominciato a lavorare davvero insieme, in occasione dello sviluppo di un progetto sociale approvato dall'Amministrazione Comunale, che aveva bisogno di trovare partner di grande valenza per svilupparsi e radicarsi sul territorio. Alla mia richiesta di collaborazione, il dottor Fiori ha risposto con entusiasmo e la sua passione, unita al suo apporto professionale, si

sono dimostrate fondamentali per l'avvio del progetto stesso e di grande stimolo per il gruppo di lavoro. Ho avuto il privilegio di conoscere una persona speciale, che ricordo senz'altro per la grande professionalità, ma soprattutto per l'integrità morale e la dignità con cui si è contraddistinto. Le sue competenze, la sua energia e il suo sorriso mi hanno insegnato quanto esistano valori attualissimi, che danno senso ad una vita e la rendono immortale". Coloro che lo hanno amato vorrebbero che rimanesse vivo il ricordo di un uomo che, con bontà e signorilità, ha dedicato la sua vita a tutte le persone che ha incontrato sul suo cammino. Amici, parenti, colleghi, pazienti si sono stretti in un forte abbraccio intorno alla moglie Vanda, alle figlie Bianca e Nicoletta, con la consapevolezza che, come dice Luciano, un ospite delle

comunità, ora Luigi Fiori si trovi in Paradiso accanto alle anime dei giusti. Chi vorrà ricordarlo in modo concreto potrà fare una donazione al Progetto Nuove Povertà dell'Ordine Fatebenefratelli di S. Maurizio C.se (CCP n° 29398203).

Il dottor Luigi Fiori



LA COMUNITÀ DI MALANGHERO ERETTA A RETTORIA

Malanghero da sempre è stato, sia dal punto di vista ecclesiastico che da quello civile, parte di San Maurizio. Nel 1839, per agevolare la partecipazione dei malangheresi alla vita sacramentale, divenne parrocchia: una delle quattro parrocchie più povere dell'intera Diocesi. Nel 1986 la comunità di Malanghero cessa di essere parrocchia, e cessa anche di esistere sia dal punto di vista civile che dal punto di vista ecclesiastico. Ultimo parroco fu don Luigi Franco Carlevaro, cui il Consiglio Pastorale, nel decimo anniversario della morte ha deciso di intitolare la piazza antistante la chiesa. Fino ad oggi i vari preti che si sono succeduti hanno sempre avuto il titolo di "collaboratore pastorale" della parrocchia di San Maurizio. Nell'ottica della ridefinizione delle Unità pastorali, il Vescovo, con decreto del 19 marzo 2009, festa liturgica di San Giuseppe, ha deciso di elevare la nostra piccola comunità a rettoria, staccandola dalla parrocchia di San Maurizio. La nuova rettoria, infatti, avrà giurisdizione sul territorio dell'antica parrocchia del 1838 e sarà inserita nell'unità pastorale formata dalle parrocchie di Caselle, Mappano e Borgaro. In caso di mia morte o trasferimento, inoltre, il parroco "pro tempore" di Caselle dovrà provvedere alla vita pastorale della nostra comunità (messa festiva, catechesi, sacramenti, battesimi, matrimoni, funerali ecc). Nel confermare l'attività pastorale della nostra comunità portata avanti in questi anni, ci vengono forniti gli strumenti canonici e giuridici (diventeremo infatti persona giuridica)

per poter dialogare direttamente con le varie autorità civili: in tutto questo vediamo un invito ed un incoraggiamento ad andare avanti così. Per questo motivo abbiamo accolto con gioia la notizia che di certo non ci aspettavamo e stiamo organizzando un "anno giubilare" per celebrare questo avvenimento e per meditare su quale sia la nostra particolare vocazione comunitaria. Nessuno di noi ha mosso un dito per far evolvere in questo modo la situazione e quindi per noi tutti è stata una sorpresa ancora più gradita. Davvero nel volere dei superiori abbiamo avuto modo di contemplare gioiosi la volontà di Dio. Il Cancelliere della Curia, monsignor Giacomo Maria Martinacci, ha voluto che l'erezione della rettoria avesse corso ufficiale dalla seconda domenica di Pasqua, la così detta "domenica della misericordia". Questo per noi non è un caso, ma una precisa vocazione. Persino in questa data vediamo un segno, una chiamata ben precisa: testimoniare la dolce misericordia del cuore di Cristo. Che bello se la nostra comunità crescerà davvero nella contemplazione della misericordia divina e che bello se cresceremo nel testimoniare con la misericordia nei confronti dei fratelli. I preti della nuova unità pastorale hanno concretamente già dimostrato l'accoglienza, e questo è un segno e un atteggiamento che a me a e noi fa bene al cuore. L'erezione a rettoria della nostra comunità sia l'occasione per costruire sempre più una comunità fatta non di pietre ma di cuori. In quest'ottica va letto anche l'assai impegnativo re-

stauro della nostra chiesetta, restauro che deve rimanere semplicemente segno della bellezza di Dio e della comunità fatta di persone chiamate ad essere riflesso ed eco di tale bellezza.

Don Dario Bernardo
Oblato benedettino
Rettore



IL VIAGGIO... CON IL «PROVIBUS»

Garantire un mezzo di trasporto pubblico, puntuale ed efficiente, per tutti coloro che abbiano la necessità di spostarsi da San Maurizio verso i Comuni vicini (da San Francesco al Campo a Rivarossa, da Front a San Carlo) e non possano disporre di un mezzo proprio. Un progetto al quale l'assessore Antonio Zappalà sta lavorando da tempo, di concerto con i colleghi dei Comuni interessati e la Provincia di Torino. «Al momento le trattative sono sospese a causa delle elezioni che interesseranno la Provincia - spiega Zappalà - Non si poteva continuare a lavorare in questo periodo. Ora, passata la pratica elettorale ci riuniremo di nuovo attorno ad un tavolo per definire gli aspetti che ancora mancano». Il progetto sul quale si sta lavorando è il progetto «Provibus»: un servizio che dà ai cittadini la possibilità di prenotare una corsa, in accordo con le proprie esigenze. La prenotazione avviene tramite telefonata, almeno un giorno prima rispetto a quello del viaggio, ad un apposito numero verde: all'operatore, oltre alla data e all'orario, i potenziali viaggiatori dovranno comunicare anche il punto di salita e quello di discesa, utilizzando le fermate già impiegate per il trasporto di linea.



L'assessore Antonio Zappalà

INTERVENTI PER I LAVORATORI IN DIFFICOLTÀ'

Tempo di crisi, tempo di situazioni drammatiche nel mondo del lavoro. Con aziende costrette a chiudere i battenti dal giorno alla notte o comunque a dover adottare provvedimenti drastici per poter sopravvivere: «Un esempio a noi molto vicino è quello della Remsa di Nole, che ha chiesto la Cassa Integrazione per un anno - spiega l'assessore Antonio Zappalà - Una delle cose che abbiamo fatto per cercare di arginare questa situazione è l'aver avviato, con la Provincia di Torino, una trattativa per promuovere dei corsi di riqualificazione e reinserimento nel mondo del lavoro di quel personale che vive serie difficoltà a livello occupazionale. E la Provincia è stata molto disponibile su questo argomento». Oltre ai corsi si pensa

anche ai «cantieri lavoro», un'iniziativa, della durata di sei mesi, e realizzata di concerto con Provincia e Regione a vantaggio di coloro che sono inseriti in fasce Isee particolarmente basse, e che vivono pertanto situazioni di grande difficoltà. Il Comune di San Maurizio, inoltre, ha aderito all'iniziativa promossa dalla Provincia di Torino, assieme a molti altri Comuni della zona, chiamata «Un euro per abitante», e che consiste appunto nell'accantonare un euro per ogni abitante del territorio in modo da creare un fondo a favore di tutti coloro che perdono il lavoro.



Buone notizie dalle scuole cittadine



Buone notizie per i piccoli utenti delle scuole materne: «La lista di attesa è quasi completamente esaurita, ad eccezione degli anticipatori - spiega il consigliere Renata Repetto - grazie anche all'introduzione di alcuni bambini nella scuola di Malanghero: siamo al lavoro per arrivare ad una convenzione grazie alla quale anche questa scuola possa avere gli stessi servizi delle altre presenti sul territorio. Lo stesso discorso lo si sta facendo per la scuola primaria: l'intento è quello di dotare l'istituto di Ceretta del laboratorio di informatica e delle altre opportunità offerte dalle scuole di San Maurizio». Settantasei i ragazzi della media, che proprio sul finire dell'anno scolastico hanno partecipato all'iniziativa promossa dalla Provincia di Torino «A scuola camminando»: «Per il successo di questa iniziativa, un ringraziamento deve essere rivolto, oltre che ai ragazzi, alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco, agli Alpini ed alla ditta Seven - conclude -. Ora aspettiamo delle risposte dalla Provincia, per capire se, col successo riportato, ci siamo aggiudicati i premi che erano stati messi in palio».

Giro di vite per i proprietari, indisciplinati, di animali



Giro di vite contro i proprietari di cani che, poco ligi alle disposizioni vigenti, portano a spasso i loro animali lasciando strade, marciapiedi e parchi imbrattati con le loro deiezioni. «L'Amministrazione comunale - spiega l'assessore all'Ambiente, Sergio Tabladini - con ordinanza sindacale del 16 aprile, ha disposto di

disciplinare la detenzione degli animali da affezione al fine di definire una forma comportamentale nel più ampio rispetto del rapporto uomo - animale. Con questo atto, pensato nel rispetto delle regole di civile convivenza, viene fatto divieto di introdurre cani, anche se condotti al guinzaglio, nelle aiuole, nei parchi gioco e in tutte le aree verdi pubbliche: da questo divieto sono esclusi, ovviamente, cani delle forze armate, di polizia, di protezione civile e quelli che accompagnano persone inabili. Inoltre sarà vietato condurre cani senza mezzi idonei per la raccolta delle deiezioni. I trasgressori a queste disposizioni ed alle altre previste nell'ordinanza saranno soggetti alle sanzioni amministrative di legge, previste nel pagamento di una somma da 26 a 258 euro, fatte salve quelle normate dal Codice Penale». In seguito all'ordinanza, i proprietari di animali domestici, per non incorrere nelle sanzioni previste, dovranno portarli a spasso muniti dell'attrezzatura idonea per la raccolta degli escrementi e provvedere poi a depositare gli stessi nei contenitori per rifiuti solidi urbani, evitando che gli animali sporchino i portici, i marciapiedi e ogni altro spazio pedonale di uso pubblico. Inoltre, i proprietari di animali domestici o addomesticati che, anche per le loro dimensioni, possono costituire pericolo, devono sempre essere condotti al guinzaglio o muniti di museruola se portati in luoghi pubblici.

Iniziative e corsi dell'Atac, l'associazione degli alcolisti in trattamento

L'Acac Basso Canavese, cioè il Club degli alcolisti in trattamento, ha visto un considerevole aumento dell'attività sul territorio. Un'attività incentrata sulla promozione della salute e all'informazione circa i problemi alcol correlati. A San Maurizio (dove è attivo un club e prossimamente potrebbe essere aperto un secondo) gli incontri dell'associazione si tengono il lunedì, dalle 20.30, in Municipio, ma il gruppo è anche presente al Fatebenefratelli quattro volte al mese, per i colloqui con le persone ricoverate nel reparto specifico e con i loro familiari, ed è a disposizione, inoltre, delle famiglie del territorio che ne facciano richiesta per le prime accoglienze e per informazioni sui club il martedì pomeriggio, presso l'ufficio Admo di via XX Settembre. Senza dimenticare le conferenze organizzate sul territorio in collaborazione con i Sert locali, allo scopo

di dare informazioni sui problemi alcol correlati; i convegni organizzati a livello regionale e provinciale; la presenza alle fiere zonali per la distribuzione di volantini e materiale informativo. Nel corso del 2009, inoltre, i club della zona (oltre a San Maurizio anche Borgaro e Ciriè) saranno impegnati nella realizzazione di un corso di sensibilizzazione all'approccio ai problemi alcol correlati. Il corso si svolgerà tra il 12 ed il 17 ottobre: sarà gratuito ed aperto a chiunque (infermieri, medici, assistenti sociali, psicologi, religiosi, volontari) sia interessato ad occuparsi di questi problemi, e permetterà, una volta concluso, di poter aprire nuovi club sul territorio. I contenuti trattati nel corso riguardano la sensibilizzazione e la trasmissione di conoscenze tecnico - pratiche relative all'alcolologia generale, ai problemi alcol correlati e complessi e all'approccio ecologico sociale con particolare riferi-

mento al Club degli alcolisti in trattamento; informazioni sullo sviluppo dei programmi algologici territoriali; confronti con operatori e famiglie già attive nei programmi; approfondimenti circa la multidimensionalità delle problematiche e delle sofferenze nelle famiglie (alcol e problemi psichici, alcol e altre sostanze, psicofarmaci e droghe illegali); sviluppo dei concetti etici e antropologico spirituali rispetto all'approccio ecologico - sociale.

«I problemi connessi all'alcol sono in continuo aumento - spiegano dal gruppo - La complessità di queste problematiche impone l'attivazione di risorse nella comunità locale in grado di collaborare tra loro con spirito di servizio. Uno dei metodi maggiormente efficaci è l'approccio ecologico - sociale ideato dal professor

Vladimir Hudolin, che ha promosso la diffusione dei 2300 club degli alcolisti in trattamento attualmente attivi in Italia, e la loro presenza in altri 35 paesi del mondo. I Club sono comunità multifamiliari che cooperano con i medici di medicina generale e con i servizi algologici territoriali, per il benessere e la pace della comunità. La nostra associazione, inoltre, ogni anno collabora al progetto regionale «guida sicura», che vede la presenza di nostri volontari negli autogrill e presso i distributori sulle autostrade».



Successo per il corso di difesa personale femminile

Patrocinato dal Comune, attraverso gli assessorati allo Sport e alle Pari Opportunità, il 18 aprile scorso a San Maurizio si è svolto un incontro di studio teorico/pratico sulle tecniche e sui concetti di difesa personale femminile, secondo una metodologia molto realistica, immediatamente applicabile da chiunque, indipendentemente dall'età e dalla condizione fisico/atletica. Il programma della giornata prevedeva nozioni sulla legge e sulla violenza sulle donne; i maltrattamenti e le molestie tra le mura domestiche e sul lavoro; le tattiche di prevenzione dell'aggressione; la psicologia dell'aggressore, il linguaggio del corpo e l'atteggiamento verbale in caso di aggressione; gli oggetti comuni come armi occasionali di difesa personale, le tecniche a mani nude, le tecniche antistupro in piedi e a terra. Il corso è stato tenuto da istruttori altamente qualificati nella materia specifica. «L'iniziativa ha avuto un'ottima partecipazione - spiega il consigliere Alessia Piovano - Una partecipazione talmente alta che ci ha indotto a pensare di bissare l'iniziativa. Se ne parlerà, probabilmente, dopo le vacanze estive, in prossimità della festa patronale».



Bilancio positivo per il mercato di Ceretta

Il mercato di frazione Ceretta, nato circa sei mesi in via sperimentale, sta ottenendo i risultati sperati e centrando quegli obiettivi che l'Amministrazione si era data al momento della sua istituzione. «La decisione è stata assunta dopo aver analizzato attentamente la situazione e dopo un attento studio degli uffici - spiega il consigliere delegato Mario De Leo - La frazione rischiava di rimanere senza servizi: i margini perché un'iniziativa come quella del mercato potesse avere successo c'erano tutti. Per questo l'Amministrazione ha deciso di realizzare una nuova area mercatale in una posizione strategica, nel cuore della frazione, in mezzo ad altri edifici rilevanti». Sull'area mercatale sono così arrivate 24 bancarelle, sia di genere alimentare, sia di genere non alimentare. Ed è proprio sui primi che si concentra l'attenzione del consigliere: «Sono presenti due banchi di macelleria, di cui uno fornito di girarrosti, un pescivendolo, la frutta e la verdura. Insomma, tutto quanto può servire a quella fetta della popolazione che, non avendo un'auto, non può raggiungere i negozi del concentrico. Non solo, ma a breve arriverà anche un «paninaro», che sarà a disposizione sia degli operatori commerciali, sia della

clientela del mercato». E per il futuro è in arrivo una nuova sezione, che trae origine da una precisa richiesta del pubblico fatta propria dall'Amministrazione: quella di dare spazio anche ai prodotti biologici. «In questo senso ci siamo mossi di concerto con gli uffici per dare una risposta anche a questa domanda - aggiunge il consigliere - Contattando la Coldiretti e portando avanti l'iniziativa chiamata Campagna Viva». Si va, quindi, sempre più concretizzando il duplice scopo del mercato del sabato mattina: non solo fornire un servizio commerciale alla cittadinanza, ma anche di iniziare a fare di quella piazza un importante punto di aggregazione per tutta la frazione.

Il mercato del sabato mattina a Ceretta



APPROVATA, IN CONSIGLIO COMUNALE, LA SECONDA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE



L'assessore Paolo Biavati

Con l'approvazione in Consiglio comunale si è chiuso l'iter della seconda variante del Piano Regolatore. Una variante di tipo normativo, ma non per questo meno importante per la vita di San Maurizio. E se la prima variante era servita per pianificare lo sviluppo del paese in alcuni settori e dare un inquadramento alla viabilità minore, la seconda si basa su una filosofia ben precisa: quella di non introdurre nuovi

ambiti di espansione. «Un principio che è coerente con l'obiettivo di salvaguardare il buon equilibrio complessivo raggiunto in termini di dotazioni infrastrutturali di base e dal convincimento che, coerentemente con gli obiettivi che quest'Amministrazione si è posta, sia necessario limitare al massimo il consumo di suolo», spiega l'assessore Paolo Biavati. La filosofia, dal punto di vista normativo, si è tradotta con una semplificazione per la realizzazione di verande, depositi di attrezzi e per la collocazione sul territorio comunale di bomboloni interrati per il deposito Gpl ad uso domestico; con interventi di perequazione urba-

nistica; con l'intervento sul centro storico e, soprattutto, con la normativa sui sottotetti. «Su questa problematica si sono detti fiumi di parole, spesso a sproposito, anche sulla scorta di quanto emerso a seguito degli esposti anonimi che hanno fatto emergere numerosi casi di abusi edilizi legati all'utilizzo irregolare dei sottotetti. Ribadisco nuovamente, e con forza, che siamo pienamente convinti che consentire l'utilizzo di volumi esistenti, garantendo il rispetto dei requisiti igienico - sanitari, risponda ad una logica di buon senso che va in una direzione ben precisa: non incrementa il carico urbanistico, e risponde anche ad una maggiore equità nella ripartizione dei carichi tributari che fanno riferimento alla casa. Non si tratta, quindi, di una sanatoria, che non rientrerebbe neppure nelle competenze del Comune, ma una norma organica e ragionata che, peraltro, consentirà, una volta approvata definitivamente dalla Regione, anche a chi ha commesso degli abusi di accedere ad una possibilità di utilizzo regolare del sottotetto. Qualcuno ha sostenuto che avremmo potuto utilizzare strumenti più agili, che abbiamo voluto mettere troppa carne al fuoco dilatando i tempi: non è così - conclude l'assessore - Abbiamo semplicemente ritenuto di dover fare le cose come vanno fatte, nel rispetto della legge e senza cercare facili scorciatoie, che non avrebbero retto ad un esame più approfondito, proprio per tutelare i cittadini e nel loro interesse».

L'iter burocratico del nuovo asilo

La determinazione di costruire un Asilo Nido nasce nel 2007, con la pubblicazione da parte della Regione di un bando per il potenziamento dei servizi per la prima infanzia, a cui San Maurizio partecipa affidando l'incarico della progettazione preliminare alla SAT, società pubblica di servizi per gli enti aderenti, per poter presentare la documentazione nei tempi previsti per l'ottenimento del contributo regionale di euro 520.000,00 data l'assenza di personale idoneo all'interno del Comune: il progetto viene approvato. La procedura viene poi sospesa dalla Giunta, in quanto si vuole valutare la possibilità di realizzare l'opera con capitali privati, e conseguente risparmio per le casse comunali, e ottenere comunque il contributo regionale. Il Consiglio Comunale adotta, quindi, uno specifico atto di indirizzo per realizzare la struttura, definendone le linee guida relative a progettazione (definitiva ed esecutiva, che dovrà tener conto della progettazione preliminare adottata con delibera di Giunta 175 / 2007); costruzione e gestione. Successivamente la Giunta approva gli atti di gara, tenendo conto anche delle considerazioni emerse dai capigruppo di minoranza. Nell'ottobre 2008 viene istituita la commissione

tecnica, e non politica, per la valutazione delle offerte. In base ai requisiti presentati la commissione aggiudica la gara all'Associazione Temporanea di Imprese Biffi - Eurosportin - Didò. Il raggruppamento di imprese dà l'incarico della progettazione allo Studio Arch. Ingaramo (che tra l'altro, a San Maurizio, aveva già realizzato il progetto per la casa Marchini Ramello). Questi i fatti. Per quanto riguarda le polemiche sorte - come spiega il segretario comunale nella sua relazione: «L'obiezione che si genera concorrenza sleale è fuori luogo per i seguenti motivi: 1) l'aggiudicazione è stata effettuata dalla commissione che è organo tecnico, NON politico. Quindi se vengono messe in discussione le sue valutazioni, vengono messe in discussione le professionalità e/o onorabilità dei suoi membri con conseguente contestazione della legittimità sulle procedure compiute. 2) L'Amministrazione si è limitata a prendere atto e far proprio il progetto definitivo, oggetto di valutazione della commissione, conferendo allo

stesso il crisma di atto pubblico, esclusa ogni valenza di controllo sull'operato della commissione 3) Tengo a precisare ancora una volta che il figlio del vice sindaco non svolge, ne ha mai svolto la professione di architetto alle dipendenze delle società affidatarie della realizzazione dell'Asilo. Alessandro Picat Re svolge la libera professione di architetto in qualità di collaboratore esterno dello Studio Arch. Ingaramo. Non ha mai partecipato né direttamente, né indirettamente alla stesura del progetto Asilo Nido».

Il vicesindaco Franco Picat Re



UN NUOVO VOLTO PER PIAZZA SAN ROCCO



L'assessore Ezio Nepote

Il Patto di Stabilità, che ha penalizzato molti Comuni impossibilitati a spendere, per gli investimenti, quanto avevano messo da parte, si è fatto sentire anche a San Maurizio. Alcune delle opere previste per il 2009 sono state rinviate al 2010, opere previste per il 2010 sono state rinviate al 2011, e così via. Si è dovuto fare una selezione degli interventi più urgenti da fare, cercando di rimanere nel limite di spesa previsto dal patto. In quest'ottica è stato completato il marciapiede di via della Parrocchia, in frazione Ceretta. Nel concentrico si guarda con attenzione a piazza San Rocco ed al rifacimento di un tratto di via Ciriè: le procedure sono già avviate, e l'auspicio dell'assessore Ezio Nepote è che l'intervento, il più importante dell'anno, possa partire già nelle prossime settimane. Di minor portata (la spesa si aggira sui 18mila euro), ma non per questo meno importante, la sistemazione del tratto di strada compreso tra via Ceretta e via Verga. L'arteria, urbanizzata con lo scomputo degli oneri di urbanizzazione, non è stata ultimata, e l'Amministrazione metterà mano al portafogli per sistemare, sia dal punto di vista dell'illuminazione pubblica, sia da quello dell'asfaltatura, sia da quello della fognatura, quanto ancora manca. In questo periodo è stata realizzata anche, grazie agli oneri di urbanizzazione di un Pec realizzato in zona, l'illuminazione di un tratto di via Cubito, già asfaltata l'autunno scorso. Infine, ultimati, al cimitero, i lavori per il completamento di due cellette, per una spesa complessiva di circa 35mila euro.

Piazza San Rocco, interessata da un progetto di sistemazione



Ritorna "Natural È", la fiera del prodotto biologico

L'Amministrazione Comunale di San Maurizio – Assessorato al Commercio – ha organizzato, per domenica 7 giugno, dalle 9 alle 19, la seconda edizione di «Natural È», l'appuntamento di inizio estate dedicato ai prodotti biologici e naturali, al vivere bene e in salute, ai prodotti ed ai servizi per l'ecologia e per la bio-edilizia. Piazza XXV Aprile ha ospitato oltre 50 espositori, provenienti da molte province del Piemonte, selezionati per l'assoluto livello dei loro prodotti e per l'impegno nel preservare la salute dell'uomo nel rispetto dell'equilibrio naturale. Il pubblico ha avuto così modo di scoprire il sapore degli alimenti biologici e naturali ottenuti senza l'uso di sostanze chimiche di sintesi in ogni fase della produzione, conservazione e trasformazione: prodotti tipici, cioè tradizionali del territorio per le tecniche di lavorazione e gli ingredienti utilizzati, e a km zero, cioè offerti direttamente dalle imprese agricole; avvicinare e conoscere moderni stili di vita e modelli di consumo innovativi: materiali, tecnologie e soluzioni naturali per l'edilizia, la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico perché tutti possiamo essere consumatori e produttori al tempo stesso di energia; riscoprire tessuti e fibre naturali provenienti da coltivazioni biologiche e in assenza di trattamenti tossici, apprezzare complementi per l'arredamento naturale della casa, prodotti per l'igiene e la cura della nostra persona perché corpo, mente e anima sono indissolubilmente uniti quando vogliamo prenderci cura di noi; approfondire temi di assoluto interesse ed attualità come le soluzioni innovative per l'ecologia, la mobilità e l'ambiente. «Natural È» anche quest'anno sarà una festa grazie al ricco programma di iniziative collaterali come «Costruisci il tuo Aquilone», laboratorio e giochi per i più piccoli, «Ritratto Buffo», «Artisti Madonnari», «Test Drive» di cicli e motocicli ad energia alternativa.



Due momenti dell'edizione di «Natural È» dell'edizione 2008.

Nuove iniziative per la raccolta differenziata

L'assessorato all'Ambiente, con la collaborazione del Consorzio C.I.S.A. di Ciriè e la ditta SEA, allo scopo di aumentare la percentuale di raccolta differenziata e automaticamente di diminuire i rifiuti solidi urbani destinati alla discarica, ha promosso due nuove iniziative: «Si tratta della raccolta banco a banco dei rifiuti dei mercati – spiega l'assessore Sergio Tabladini – e della raccolta di indumenti usati. La prima operazione è mirata alla raccolta del rifiuto organico da conferire all'interno di cassonetti forniti dalla ditta SEA in occasione di ogni giornata di mercato, ed all'accatastamento ordinato delle frazioni carta, cassette

e materiali in plastica, cassette in legno. Gli esercenti commerciali di area pubblica hanno accolto e risposto positivamente alla scelta fatta dall'Amministrazione. E per questo motivo, da parte del sottoscritto e del consigliere delegato al Commercio, Mario De Leo, va loro un sentito ringraziamento». Anche l'iniziativa riguardante la raccolta degli abiti usati che si è svolta sabato 16 maggio ha avuto ottimi risultati. Nelle apposite postazioni di raccolta allestite nei principali punti del territorio comunale (nella piazza del mercato del centro cittadino, piazza Marconi; sul piazzale del mercato in via alla Parrocchia nella frazione Ceretta e nella Frazione Malan-

ghero in piazza Don Luigi Franco Carlevero, di fronte alla chiesa) sono stati raccolti ben 3.200 Kg di indumenti usati. Questi abiti, oltre ad essere reimpiegati perché questa tipologia di materiale è riciclabile al 90%, non finiranno nella discarica. La stessa operazione è stata programmata anche per l'autunno 2009».



L'assessore all'Ambiente, Sergio Tabladini

LA PAROLA AL GRUPPO MISTO

Questa volta poche parole, ma di sostanza.

1 - Abbiamo richiesto la convocazione di un Consiglio Comunale aperto. Problema i sottotetti (abusivi?). L'Assessore Biavati chiacchiera, confonde, non convince. Il pubblico interessato va a casa senza risposte.

2 - La Regione Piemonte rinvia al Comune la variante al PRGC, fa osservazioni nel merito e chiede risposte. Alla minoranza il malloppo delle carte viene dato il sabato, ore 12.30. Il Consiglio comunale è convocato per il lunedì alle 20.30. Come si può approfondire per poi discutere nel merito? È un caso? Questa si chiama museruola.

3 - Abbiamo bisogno di un Asilo Nido **pubblico** e siamo d'accordo sulla sua realizzazione. La prima progettazione che ha garantito il contributo regionale viene sospesa e bandito un nuovo incarico per la redazione del progetto esecutivo. Il progetto definitivo prevede in sovrappiù la realizzazione di un baby parking, realizzato su area pubblica ma che sarà gestito da **privati**, e viene affidata ad un pool facente capo, guarda caso, ad uno studio professionale dove collabora come architetto il figlio del Vicesindaco Picat Re. Allo stesso pool viene affidata la realizzazione del complesso e la sua gestione per **20 anni**. Fatto da una amministrazione di sinistra!!! Interpellato in merito, il Vicesindaco Picat Re risponde con minacce rivolte al Consigliere Mercandino, del tipo: «Io vi querelo tutti» e in dialetto piemontese: «Se non stai zitto ti butto giù dal balcone».

4 - Ora il Vice Sindaco Picat Re si è candidato alle Provinciali, in sostegno a Saitta, in quota Psi. Dopo tante peregrinazioni è tornato al suo vero partito. In cambio si è comunque guadagnato una querela da parte della minoranza, che riguarda il merito della vicenda Asilo Nido e le minacce espresse. Vedremo.

I consiglieri di minoranza: Claudia Brunero, Laura Cargino, Marzo Luino, Giovanni Mercandino



FONTE VIVA

Pare che a San Maurizio il problema principale della cittadinanza sia quello dei sottotetti. Difatti il 26 marzo si è tenuto un Consiglio comunale aperto che riguardava l'asilo nido e, ancora una volta, i sottotetti. Ovviamente la minoranza ha cercato di strumentalizzare quanto emerso nel dibattito con atteggiamenti non coerenti alla normale dialettica politica, chiedendo risposte su problematiche individuali cui un Consiglio comunale aperto non può, evidentemente, dare risposte. Sottolineiamo comunque che, a tale scopo, in quel Consiglio è stata data ampia disponibilità da parte del legale del Comune nel dare puntuale risposte ai singoli quesiti dei cittadini interessati alla vicenda. Fonte Viva ritiene che l'assessore competente fornisca, nell'articolo che compare in questo numero di Incontri, tutte le risposte esaustive sull'argomento «sottotetti», ribadendo che, con la Variante al Piano Regolatore Comunale, i cittadini potranno trovare risposte puntuali per l'utilizzo funzionale dei sottotetti. Relativamente all'Asilo Nido, Fonte Viva ritiene che il confronto tra gli schieramenti debba avvenire con atteggiamenti e strumenti politici: purtroppo si è assistito ad un deplorabile attacco sul piano personale confondendo il consenso consigliere con le aule di tribunale. A questo proposito ci preme stigmatizzare quanto accaduto che, a nostro avviso, poco ha a che fare con l'utile e costruttiva dialettica politica tra Maggioranza ed Opposizione, quanto piuttosto sembra configurare un malcelato tentativo di accedere alla ribalta giornalistica ed alla denigrazione e fustigazione dell'operato di alcuni componenti di questa Amministrazione. Inoltre, l'effetto annuncio di denunce e/o querele alla vigilia di elezioni amministrative, ricorda il metodo applicato da alcune sigle sindacali quando annunciavano scioperi che, puntualmente, non vengono effettuati. Questi atteggiamenti purtroppo generano nell'opinione pubblica il distacco verso la politica e le istituzioni, che invece noi riteniamo essere il seme della democrazia e della partecipazione (vedi l'altissima percentuale di assenteismo riscontrato alle ultime elezioni). Il direttivo di Fonte Viva intende evidenziare come i vari assessorati continuino a svolgere egregiamente il loro impegno senza enfasi, lavorando quotidianamente per la cittadinanza anche in questo particolare momento di difficoltà economiche. È noto a tutti che il patto di stabilità condiziona fortemente l'attuazione dei programmi ed in questo contesto, nell'intento di non perdere i finanziamenti regionali, è stato affidata alla Sat, società di cui fa parte anche il nostro Comune, la stesura del progetto preliminare dell'Asilo Nido che poteva essere realizzata in tempi rapidi. Fonte Viva, come gruppo politico indipendente, nella sua decennale esperienza, assicura che continuerà nel suo impegno affinché il programma presentato e votato dalla maggioranza della cittadinanza, venga attuato.



GRUPPO NUOVI ORIZZONTI

Carissimi Sanmauriziesi,

come consuetudine a noi gruppi di minoranza viene chiesto di fare un articolo per il periodico Incontri. Alcune righe sono troppo poche per analizzare tutto ciò che sta succedendo nel nostro paese, quindi mi concentrerò sulle cose che conosco meglio. Vi scrivo oggi, nel primo anniversario della morte del fondatore di Nuovi Orizzonti, l'amico e collega Luciano Maffei, cogliendo l'occasione per rammentare i suoi Valori come una guida da seguire in un cammino, quello politico, sempre più aspro e abitato da persone che valori non hanno! A questo proposito, mi spiace molto che la sua figura e la sua persona, in nessuna occasione sia stata ricordata da altre voci in altre sedi. Parliamo della vita politica sanmauriziese.

I sottotetti non abitabili: Come saprete il gruppo Nuovi Orizzonti, insieme al Gruppo Misto, si è mosso per dare, voce in un consiglio comunale aperto, ai cittadini interessati alla vicenda dei sottotetti non abitabili. Con non poca difficoltà Biavati ha cercato di esporre il problema, infatti osservazioni, deduzioni e controdeduzioni tra Comune e Regione hanno fatto cadere l'assessore in tecnicismi poco chiari. L'amministrazione comunale però si è servita di un avvocato che esponesse per loro la situazione legale ai cittadini, esposizione risultata molto chiara. L'avvocato ha dichiarato la sua disponibilità a valutare personalmente le situazioni relative a questo argomento. Non mi addentro ulteriormente, lasciando la problematica ai colleghi più competenti.

Centro Polivalente di via Ceretta Inferiore: Altro punto che mi sta molto a cuore. Qualche mese fa riferivo dell'inaugurazione di questo centro, era il settembre 2008, annunciavo la sicura inattività per il periodo invernale, così infatti è stato! Devo dire però che sia la cooperativa che ha in gestione l'impianto, sia la commissione sport, di cui faccio parte come esponente di Nuovi Orizzonti, si stanno muovendo per promuovere attività sportive. È stata effettuata un'ottima manutenzione sui campi da tennis anche se il fondo, particolarmente delicato, ha bisogno di costanti cure per il suo mantenimento. Per i campi da calcetto è stato organizzato un torneo che ha coinvolto i Sanmauriziesi ma, torno a dire, il fondo del terreno non convince ancora. Con la commissione sport stiamo valutando una manifestazione in occasione delle festività del Santo Patrono Comunale per promuovere il centro, staremo a vedere!

Carissimi concittadini, è tempo di salutarvi e nel farlo voglio ringraziare Incontri per la possibilità che ci viene data di far sentire la nostra voce ai Sanmauriziesi. Chiunque volesse contattarmi può farlo alla e-mail: ali.ste@libero.it. Buona estate.

Il Capogruppo di NUOVI ORIZZONTI il consigliere dott. Stefano Alice

L'UNITRE COMPIE I SUOI PRIMI CINQUE ANNI DI VITA

Sabato 23 maggio, l'Unitre di San Maurizio ha celebrato la chiusura del suo quinto anno accademico. Durante questo quinquennio il sodalizio ha assistito ad una crescente radicalizzazione sul territorio. Gli impegni messi in pista hanno sempre visto tutti i componenti del Consiglio Direttivo instancabilmente occupati in prima persona nelle molteplici attività socio - culturali e umanitarie poste in atto, talvolta troppo faticose ed onerose, specie se a questo loro diligente operato si cerca di porre ostacolo, ostentando labili e quasi grottesche prescrizioni comportamentali. Ma da queste amarezze l'Unitre ne esce più temprata e vibrante, pronta a nuove esperienze e sempre aperta a nuove ingerenze culturali, anche collaborando con altre associazioni locali. Come ormai noto, alla classica lezione del mercoledì pomeriggio si affiancano i laboratori che stanno assumendo una sempre più rilevante importanza nell'ambito della programmazione. Tra questi quello di Informatica, recentemente ampliato a seguito dell'incalzante richiesta: al momento dispone di sette postazioni complete di pc, e ne sono in fase di allestimento altre tre. Ciò è stato possibile grazie al costante impegno profuso dal docente dello stesso laboratorio, l'ingegner Pietro Barabino, che ha accettato di estendere le esercitazioni di laboratorio a tutto l'anno accademico

e, per la prossima stagione, prevede anche di sdoppiare il corso in due livelli di comprensione. Di rilevante interesse si sono rivelati i laboratori di lingua straniera, quest'anno con lo spagnolo e l'inglese, tenuti dalla dottoressa Maddalena Mettol e il francese, con la dottoressa Jocelyne Biguenet; quello di dizione e recitazione tenuto dai signori Lionello Soro e Fulvia Valsecchi, e quello di Patchwork tenuto da Ida Massari. Attiene alla programmazione didattica dell'Unitre anche l'attivazione di seminari e convegni, aperti a tutta la cittadinanza: ne sono un esempio i consueti «Martedì Letterari», che vedono come docente il sindaco, Roberto Canova; il ciclo d'informazione sanitaria sulla «Prevenzione alla Salute» curato dal Cipes Piemonte e il frequentatissimo «Galà di Primavera», che consente ogni anno di donare qualcosa per una giusta causa. Ai docenti sopracitati, alla dottoressa Eugenia Tessera Chiesa Torre, che ogni anno onora il gruppo con la sua presenza, e a tutti i numerosi docenti che si sono avvicendati in passato, va un particolare ringraziamento di tutta l'Unitre. A tutti loro l'associazione intende esprimere il proprio riconoscimento, conferendo la qualifica di socio benemerito dell'Unitre di San Maurizio Canavese. Un caloroso abbraccio va anche ai cantori, musicisti, attori e ballerini, che con le loro esibizioni hanno reso piacevoli e

gioiose le lezioni da curate, e uno speciale pensiero agli amici delle comunità «San Benedetto Menni» e «San Giovanni di Dio».

Fin dalla sua nascita l'Unitre di San Maurizio, essendo emanazione dell'Associazione Nazionale ha fruito, di riflesso, di tutte le agevolazioni ad essa concesse. Con Decreto n.29-II-09 del 7 aprile 2009, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il gruppo è stata riconosciuta, a tutti gli effetti, «Associazione di Promozione Sociale» e iscritta nel relativo Registro Nazionale acquisendo, pur mantenendo l'iniziale e fondamentale adesione all'Unitre Nazionale, una certa autonomia fiscale, tale da poter beneficiare direttamente della scelta del 5% da effettuare col modello Unico o 730, però solo dal prossimo anno finanziario 2010. Per coloro che vorranno gratificare l'Unitre sanmauriziese di questo contributo, il codice fiscale da indicare sarà 92035320016. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il presidente, l'architetto Vincenzo Sblendorio (011/9277952 e 333/6765410) o la signora Fulvia Valsecchi Soro, direttore dei corsi.

«Un sentito ringraziamento - dicono dal direttivo - è rivolto a tutta la cittadinanza e a coloro che ci hanno sempre sostenuti. Buone ferie e arrivederci a settembre, in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico 2009/2010».

Riapre l'Informagiovani

Lo scorso 20 aprile ha riaperto i battenti il «Punto Informagiovani». Dopo aver avviato lo sportello attraverso l'opera dei volontari del servizio civile nazionale, il Comune, dovendo contenere la spesa legata al personale, ha deciso di garantire la continuità del servizio attraverso una gestione esternalizzata: ad aggiudicarsi l'apposita gara la Cooperativa Strada Nuova di Ciriè. Lo sportello sarà aperto al pubblico il lunedì ed il giovedì, dalle 16 alle 19, e metterà l'accento sulle modalità digitali di interfaccia, privilegiando le tecnologie multimediali per comunicare ed entrare nel mondo dei ragazzi. «Mai come in questo periodo - commenta l'assessore Mariano Amico - si sente la voglia di riallacciare rapporti formando piccole ma anche grandi comunità virtuali come nei social network. È importante saper comunicare con i giovani per creare quella rete sociale nella quale si possano identificare, proponendo legami in grado di andare poi al di là delle comunità virtuali».



Un momento del «Galà di Primavera»



La sala computer utilizzata dagli allievi del laboratorio di informatica



Partiva IVA 02924860014
di VAITI M. Letizia & C. s.a.s.

Elaborazioni contabilità ordinaria semplificata
Assistenza tecnico-contabile
Pratiche amministrative (C.C.I.A.A. - ufficio IVA)
e previdenziali a commercianti artigiani e liberi professionisti
Invio Mod. Unico - 730 - RED - ISEE

Sede: Via Matteotti, 33/A - S. Maurizio C.se (TO)
Tel. 011.927.69.34 - 011.927.74.05
Fax 011.927.74.05
Cell. 336/477340
E-mail: gecostaff@gecostaff.albaweb.it



SEA,
SOLUZIONI ECOLOGICHE
AMBIENTALI
A SAN MAURIZIO
CANAVESE
PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA

SEA S.R.L.
Via AIASSA, 13
10070 VILLANOVA CANAVESE (TO)
TEL. 011-9298557

LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO ANZIANI FILI D'ARGENTO



L Gruppo Anziani Fili d'Argento opera da anni sul territorio di San Maurizio al servizio dei soci, con puro spirito di volontariato. L'opera dell'associazione si concretizza in diverse attività: l'abbonamento annuale al Teatro Regio per assistere ai programmi di opere liriche riservate agli anziani; altri spettacoli teatrali, almeno due, nel corso dell'anno; la gita di un giorno che di solito si svolge in primavera; l'attività di ginnastica motoria per

anziani; il pranzo sociale di fine anno; i ritrovi conviviali in occasione di alcune feste annuali; la premiazione dei soci ultraottantenni nell'ambito delle festività natalizie; la festa danzante, presso la sede degli alpini, nel corso delle festività per la patronale. Gli orari di apertura della sede, presso Casa Marchini - Ramello, sono i seguenti: martedì, giovedì e domenica dalle 15 alle 18, quando i soci si ritrovano per fare quattro chiacchiere, programmare le attività future e, perché no, giocare a carte tra amici. «Cogliamo l'occasione - dicono dal direttivo - per comunicare che l'associazione ha recentemente versato a Specchio dei Tempi la cifra di 1350 euro a favore dei terremotati dell'Abruzzo. Parte della cifra è stata prelevata dai fondi dell'associazione: il resto è stato raccolto dai soci che hanno aderito all'iniziativa».

UN ORTO PER GLI OSPITI DELLA «CASA DEI PINI»

Quest'anno, dopo un attento ascolto dei desideri e dei bisogni degli anziani, si sono volute ampliare ulteriormente le proposte relative alla socializzazione alla «Casa dei Pini». Accanto ad attività e laboratori, il cui apprezzamento e la frequenza (laboratorio di lettura, cineforum, merende speciali, pomeriggi musicali, ginnastica dolce, pet therapy, musicoterapia, manualità...) sono consolidati da tempo, si è voluta proporre una nuova esperienza: un orto della «Casa dei Pini». L'idea ha lo scopo di favorire l'emergere di capacità e risorse sopite nel soggetto anziano, che lo possano gratificare, e che si esplicano nello svolgimento di compiti di cura di piccole piante (basilico, timo, maggiorana, melissa) ma anche pomodori, insalata e qualche pianta da frutta, con la soddisfazione di poter poi "toccare con mano" e beneficiare di questo prodotto. Il contatto con la terra che, per tanti dei nostri anziani ha caratterizzato la loro giovinezza, potrà risvegliare vecchi ricordi, bei momenti e, conseguentemente, la loro voglia di vivere. Collaboreranno con gli anziani alla buona riuscita dell'iniziativa alcuni volontari, sempre molto graditi dai residenti per la vitalità e l'allegria che sanno trasmettere e per la sensibilità alle dinamiche tipiche dell'età anziana. Saranno momenti in cui l'anziano potrà mostrare qualcosa di sé, dimostrando di avere un ruolo ancora molto attivo ed arricchente nella nostra società.



Tutti a Saint Maurice La Souterraine per il nono «rassamblant»

L'associazione «San Maurizio in Europa», il gruppo che mantiene i contatti con gli altri Comuni che, in tutta Europa, portano lo stesso nome, ha stilato il programma di massima del nono «rassamblant», che si terrà a Saint Maurice La Souterraine, in Francia, dal 20 al 23 agosto. La partenza in bus Gran Turismo è prevista alle 22 di giovedì 20 da piazza Marconi. Attorno alle 10 del giorno successivo arrivo a La Souterraine e sistemazione in albergo: alle 11.30 partenza per Limonges e pranzo libero. Pomeriggio a disposizione per la visita della città e delle fabbriche di ceramica fino alle 17.30, quando i partecipanti rientreranno in hotel per la cena. Alle 9 di sabato 22 il gruppo partirà alla volta di Saint Maurice La Souterraine dove, in mattinata, inizierà l'accoglienza delle delegazioni e l'allestimento degli stand dei Comuni sulla piazza del Municipio. Aperitivo aperto a tutti alle 11.45, e pranzo alle 13. Nel pomeriggio, visita al Circo Valdi, il bozzetto di circo più grande al mondo, e presentazione del Parco delle attività della Croisiere e del progetto del parco solare. Per tutto il corso del pomeriggio, dalle 14.30 alle 20, animazione intorno agli stand, folklore, danze e musica, esposizioni varie nel

salone delle feste e mostra di moto d'epoca. Alle 17 riunione dei sindaci in Municipio, e alle 18.30 presentazione ufficiale degli stand ospiti in presenza delle autorità locali. Alle 19 l'aperitivo, e alle 20 la cena di gala, con la successiva serata danzante. La giornata di domenica 23 prevede alle 9 la partenza dell'albergo alla volta di Saint Maurice, con visita alla città (la chiesa, la cripta, porto di Saint Jean), la Messa all'aperto sulla piazza della chiesa, l'omaggio ai Caduti, l'aperitivo e, dalle 13, il pranzo a buffet. La partenza per San Maurizio è prevista per le 16, l'arrivo in tarda serata. Il costo di partecipazione è di 260 / 280 euro a persona: la quota comprende la cena del venerdì sera, la sistemazione in hotel (due pernottamenti ed altrettan-

te prime colazioni), il viaggio in bus, pranzi e cene a Saint Maurice, colazione e spuntini con prodotti tipici durante il viaggio.

La delegazione di San Maurizio Canavese ad uno dei «rassamblant» che, dal 2000, si svolgono ogni anno in un Comune d'Europa che porta il nome di San Maurizio



Riprese le attività al centro Polisportivo

Il centro Polisportivo Comunale di San Maurizio ha ospitato, sabato 25 aprile, la manifestazione per l'avvio delle attività. La giornata ha visto susseguirsi un ricco programma di eventi di carattere sportivo: a partire dalle 15 in poi si sono incontrate sui campi da calcio a 5 le squadre femminili della Juventus Primavera e della Rivarolese in un incontro amichevole. A seguire si sono svolte le finali per il primo - secondo e terzo - quarto posto del «Torneo delle associazioni», che si è svolto nel mese di aprile: è risultata vincitrice la squadra della «Polaris», seguita dalla «Cibra», dalla «Smc5» e dalla «Stpa». Le altre quattro squadre che hanno partecipato al torneo, e sono state eliminate nella fase precedente, sono state «La Novella», «Faito», «Toro Club» e «XTeam». All'associazione «Muoversi Allegramente» è, invece, andato il compito di curare la dimostrazione sui campi da tennis con la partecipazione dei ragazzi disabili e dei loro accompagnatori. La manifestazione si è conclusa in serata, con il concerto della band «Disco Inferno».



La Polaris si è aggiudicata il torneo delle associazioni



La squadra Primavera femminile della Juventus



La ragazze della Primavera della Rivarolese



IL GRANDE PODISMO FA TAPPA IN CITTÀ

Buon successo per la «Stracittadina», andata in scena lo scorso primo maggio e giunta, in questo 2009, alla sua quarta edizione. La passeggiata non competitiva di 4 chilometri ha richiamato, complice anche la bella giornata, un buon numero di partecipanti che, lontano dai furori dell'agonismo, hanno attraversato la città, partendo, ed arrivando, in piazza Marconi. E, oltre alla gara degli amatori, le strade di San Maurizio hanno ospitato anche una prova di campionato Uisp su strada. Primo assoluto è risultato essere Luca Cerva Perolin, seguito da Daniele Ferrero, Igor Martello, Cesare Greco, Giuseppe Perillo, Danilo Goitre, Maurizio Wood, Rosario Baratono, Claudio Fiore e Potito Esposito. Tra le donne, la prima piazza è stata conquistata da Sara Ferrogliata, del Runner



Molti i giovanissimi che hanno preso parte alla gara sanmauriziese



Il sindaco, Roberto Canova, alla premiazione della categoria femminile

Team 99 (che ha conquistato il 42° posto assoluto), seguita da Mirella Bioletti (68° posto asso-

luto), Manuela Andreone (108), Grazia Fasolo (111°) e Sonia Bonetti (119°).

Nuova Cava Ceretta s.r.l.

Impianto di produzione
sabbie e ghiaie.
Lavori di scavo, demolizioni,
urbanizzazioni

Via Stura, 64 - Frazione Ceretta
10077 San Maurizio C.se (TO)
Tel. 011-9278559 / 011-9244251
Fax 011-9275642



Nuova
Immagine...
...da Dany

Orario continuato
dal martedì al sabato
**È gradita
la prenotazione**

Via Cavour, 20b - San Maurizio C.se (TO)
Tel. 011 9244294 - Cell. 340 8350290

M&D ELETTRONICS



Riparazioni e installazioni
antenne terrestre
e satellitari

Tel. 011-984.59.98
Cell. Dario 393-522.64.60
Cell. Michele 329-023.09.12



«Dolce Fiore» rovinato dal maltempo

Il programma, come sempre, era stato definito nel dettaglio, e preannunciava una manifestazione all'altezza delle aspettative. Ma, a complicare le cose, domenica 19 aprile, ci si è messo il maltempo, che ha privato «Dolce Fiore» del successo che avrebbe meritato. Ridotte, quindi, le bancarelle che avrebbero dovuto animare il centro cittadino (oltre ai fiori, freschi e secchi, alle piante, agli articoli da giardinaggio il mercatino prevedeva anche dolci di ogni genere, prodotti tipici, oggettistica varia) ed anche le iniziative che avrebbero dovuto fare da cornice all'evento (il calendario della giornata prevedeva, tra le altre cose, la mostra di abiti da sposa ad accessori, curata dall'associazione «Filo amico»; la presenza del gruppo folkloristico «Floreal Band» di Torre Pellice; lo spettacolo di giocoleria, magia e fakirismo «Shezan il genio impossibile»). La giornata doveva essere anche una vetrina per le associazioni cittadine, per mettere in mostra le loro attività: e i volontari hanno fatto la loro parte, portando avanti le loro istanze incuranti del maltempo.



Lo stand dei volontari della Protezione Animali



Il banchetto del Servizio Civico ha trovato ospitalità sotto i portici



I volontari dell'Aido presenti alla manifestazione



Anche l'associazione Commercianti ha dato il suo contributo alla giornata di festa

L'antica chiesa Plebana e Villa Marchini Ramello ospiteranno, nei prossimi mesi, tre importanti rassegne culturali. La chiesa sarà il palco del festival musicale «Invaghite note». Il primo appuntamento della rassegna, che avrà come tema dominante quello della pace, è in calendario per le 21 di sabato 11 luglio: ad esibirsi l'ensemble musicale «La pifarescha» che presenterà «Di pace e di guerra», un concerto di fiati e percussioni; sabato 1° agosto, sempre alle 21, concerto di clavicembalo con Vittorio Zanon «Viva il caro Sassone». La serata di sabato 29 agosto vedrà l'esibizione dell'ensemble vocale «Laus Conatus» con i dialoghi sacri - canti e laudi della religiosità popolare medioevale «Calici di stelle». Sabato 19 settembre Pietro Prosser nel concerto di liuto barocco e calichon «Calichon pars testudinis». Mercoledì 14 ottobre «Quadrivium», musiche di Guillaume Dufay, ensemble vocale «Cantica symphonia». Sabato 7 novembre, alle 18, ultimo appuntamento con la funzione religiosa «Da pacem Domine»: musiche di Da Victoria, Josquin e Part, con l'ensemble vocale «Gli Invaghiti». L'Amministrazione comunale di San Maurizio inoltre, nelle persone del sindaco Roberto Canova e dell'assessore alla Cultura, Paolo Biavati, ha avviato un rapporto di collaborazione con il gruppo it.ART di Caselle. Collaborazione che si tradurrà con una rassegna culturale dal titolo «Dopo cena a Casa Marchini Ramello» che prevede una serie di mostre personali di pittura visitabili il venerdì e il sabato dalle 17.30 alle 22 e la domenica dalle 16 alle 22: le inaugurazioni si tengono il venerdì alle 17.30. Unica eccezione quella dei giorni 26, 27 e 28 settembre, quando gli orari saranno dalle 16 alle 22 (l'inaugurazione della mostra relativa è prevista per venerdì 25 settembre dalle 17.30 alle 22). I pittori ospiti saranno Mario Gianmarinaro (dal 4 al 21 settembre); Fabrizio Frassa (dal 25 settembre al 12 ottobre); Daniela Baldo (dal 30 ottobre al 16 novembre); Angelo Maggia (dal 20 novembre al 7 dicembre); Franca Battistella (dall'11 dicembre al 28 dicembre); Piero Ferroggia (dal 15 gennaio al 1° febbraio); Domenico Musci (dal 5 febbraio al 22 febbraio); Antonio Carena (dal 26 febbraio al 15 marzo); Livio Stroppiana (dal 19 marzo al 5 aprile); Romilda Suppo (dal 9 aprile al 26 aprile) e Romano Frea (dal 30 aprile al 17 maggio). Il giardino interno della Casa ospiterà anche tre spettacoli. Il primo è in programma alle 21 di venerdì 26 giugno: l'atto unico di Fabrizio Frassa «L'ultimo segreto». Sabato 17 giugno spazio al «Blue roads band in concerto» e sabato 5 settembre «Dual Blues».

Un'opportunità per tutti i giovani



Si sono svolti nei primi giorni di maggio gli incontri legati al «Progetto Giovani», finanziato dalla Provincia di Torino nell'ambito della legge Regionale 16. Al progetto, con San Maurizio, aderiscono molti altri Comuni della zona: Ciriè, San Francesco al Campo, Caselle, Nole, Fiano e Borgaro. «Ma, anche se i primi incontri, sono già andati in porto, chi volesse comunque aderire all'iniziativa, che è rivolta ai ragazzi ed alle ragazze di età compresa tra i 17 ed i 25 anni, sarà comunque bene accetto», spiega il consigliere Alessia Piovano, che ha seguito le varie tappe dell'iniziativa. Il progetto prevede la realizzazione sul territorio di tre eventi:

tre eventi che saranno i ragazzi partecipanti a decidere ed a organizzare, e che si svolgeranno nei prossimi mesi (molto probabilmente uno a luglio e gli altri due dopo le vacanze estive) in tre centri aderenti al progetto (Ciriè, Borgaro e Caselle). «L'obiettivo è quello di creare un gruppo di ragazzi per ogni centro aderente al progetto, che possa lavorare a questa iniziativa - conclude la Piovano - Un progetto che si pone anche come obiettivo quello di essere un veicolo di aggregazione non solo tra ragazzi di età diverse residenti nello stesso Comune, ma anche tra ragazzi che vivono in Comuni diversi». Gli interessati, per avere ulteriori informazioni sul progetto, possono richiedere le spiegazioni del caso inviando una mail all'indirizzo:

alessia.piovano@comune.sanmaurizio.to.it

Il logo del «Progetto Giovani», una iniziativa finanziata dalla Provincia e aperta a tutti i ragazzi del territorio.



**ORARIO APERTURA AL PUBBLICO
DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

Ufficio Via XX Settembre, 3
Tel. 011/9263222 - Fax 011/9244452
Dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17
Mercoledì pomeriggio: chiuso.

**ORARI DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO
DELLA MINORANZA CONSILIARE**

Gruppo Misto
Sabato dalle ore 11 alle ore 12

**ORARIO APERTURA AL PUBBLICO
DELL'UFFICIO TECNICO**

Lunedì:	Mattino: CHIUSO	POM.: 16-18
Martedì:	Mattino: CHIUSO	Pom.: CHIUSO
Mercoledì:	Mattino: dalle 10 alle 12,45	Pom.: CHIUSO
Giovedì:	Mattino: CHIUSO	Pom.: 14-16
Venerdì:	Mattino: CHIUSO	Pom.: CHIUSO
Sabato:	Mattino: dalle 9,30 alle 11,30	Pom.: CHIUSO

**ORARIO APERTURA AL PUBBLICO
DEGLI UFFICI COMUNALI**

Lunedì:	Mattino dalle 10 alle 12,45	Pom.: 16-18
Martedì:	CHIUSO tutto il giorno	
Mercoledì:	Mattino: dalle 10 alle 12,45	Pom.: CHIUSO
Giovedì:	Mattino: CHIUSO	Pom.: 14-16
Venerdì:	Mattino: dalle 10 alle 12,45	Pom.: CHIUSO
Sabato:	Mattino: dalle 9,30 alle 11,30	Pom.: CHIUSO

INCONTRI

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale
di San Maurizio Canavese

Direttore Responsabile: Sandra Freguglia

In Redazione: Luigi Benedetto

Coordinamento Editoriale: Gianluca Gori

Impaginazione, stampa e raccolta pubblicitaria:

G. Canale & C. S.p.A. - Borgaro T.se

Per la vostra pubblicità su **Incontri** chiamate il 339-4931655
oppure scrivete a notiziedalcomune@canale.it

Autorizzazione n. 4656 del 16.03.1994

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

CANOVA Roberto - Sindaco
Lunedì dalle ore 16 alle 18
Giovedì dalle ore 11 alle 12
Sabato su appuntamento

PICAT RE Franco - Vicesindaco
Opere pubbliche, politiche agricole
Lunedì dalle ore 11 alle 12,30

ASSESSORI

AMICO Mariano
Politiche sociali e giovanili
Sabato dalle ore 11 alle 12
Lunedì su appuntamento
Cooperazione Internazionale, Sviluppo Sociale,
Associazione e Volontariato, Attività Innovative

BIAVATI Paolo
Urbanistica ed Edilizia privata, Politiche culturali
Lunedì dalle ore 17,30 alle 18,30

NEPOTE Ezio
Viabilità ed Arredo Urbano
Lunedì dalle ore 17,30 alle 18,30

TABLADINI Sergio
Ambiente, Protezione Civile e Decentramento
Mercoledì dalle ore 11 alle 12,30

ZAPPALÀ Antonio
Promozione dello Sport
Mercoledì dalle ore 11 alle 12,30
Politiche del Lavoro, della Casa e dei Trasporti

CONSIGLIERI INCARICATI

DE LEO Mario
Promozione Commercio
Sabato dalle ore 11 alle 12

PIOVANO Alessia
Coordinamento delle Attività
Sabato dalle ore 10 alle 11
Aggregative Giovanili, Pari Opportunità

REPETTO Renata
Istruzione
Lunedì dalle ore 17,30 alle 18,30

ROSSETTO Mauro
Bilancio e Programmazione - Sportello Unico
Sabato dalle ore 9,30 alle 10,30

DEMARIA Lorenzo Supporto alle manifestazioni

**NUMERI TELEFONICI
DEL COMUNE DI SAN MAURIZIO**

CENTRALINO	011 - 92.63.211
POLIZIA MUNICIPALE	011 - 92.63.222
ANAGRAFE	011 - 92.63.233
UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI	011 - 92.63.279
UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA	011 - 92.63.272
UFFICIO SCUOLA	011 - 92.63.299
SEGRETERIA	011 - 92.63.266
TRIBUTI	011 - 92.63.255
UFFICIO COMMERCIO	011 - 92.63.288

**REMMERT**

Come le mercerie di una volta...

*All'interno dell'area industriale Remmert un piccolo spaccio
che ricorda le mercerie di una volta, dove potrete trascorrere
un po' di tempo tra sbiechi, rasi, nastri decorati, dando spazio
alla vostra creatività.*

*Via Remmert 20 - San Maurizio Canavese
Lunedì e Giovedì ore 8.30-12.00 - 14.00-17.30
Venerdì 14-17.30*